

Alitalia, l'ingresso di Fs con il conferimento di asset

Strada in discesa per l'ingresso di Fs nel capitale della nuova Alitalia: la società pubblica entrerà conferendo alcuni asset e non attraverso l'acquisto di una partecipazione. Uno schema in via di definizione da parte del Governo che coinvolge anche altre società pubbliche.

— a pagina 12



Il riassetto di Alitalia. Il dossier per il salvataggio della compagnia aerea

IL PIANO DI SALVATAGGIO

Alitalia, l'ingresso di Ferrovie attraverso il conferimento di asset

L'ipotesi di riassetto coinvolge anche altri attori pubblici con ruoli diversi

Strada in discesa per l'ingresso di Fs nel capitale della nuova Alitalia: la società pubblica entrerà conferendo alcuni asset e non attraverso l'acquisto di una partecipazione. Uno schema in via di definizione da parte del Governo che però spiega anche le parole pronunciate ieri dall'amministratore delegato di Fs, Gianfranco Battisti; a margine di un incontro il manager ha dichiarato che «al momento l'unico interesse è lo sviluppo industriale del Gruppo e non siamo focalizzati a partecipazioni fi-

nanziarie in altre società».

Chiaro il riferimento al dossier Alitalia, che sta prendendo forma in questi giorni. E che prevede il coinvolgimento di Fs così come di altre società pubbliche (a partire da Cdp) con ruoli e impegni diversi.

Per quanto riguarda Fs, secondo quanto risulta a *Il Sole 24 Ore*, lo schema contempla una partecipazione attraverso il conferimento di alcuni asset, che verrebbero trasformati in quota capitale. Sul tavolo, come noto, ci sono sinergie con l'alta velocità ferroviaria e altre attività o servizi forniti da Fs. Non a caso ieri Battisti ha sottolineato che «trasporto regionale, alta velocità, logistica e digitalizzazione per nuovi servizi ai

clienti pendolari sono le priorità e le sfide industriali messe al centro del prossimo Piano industriale, a cui stiamo lavorando già da agosto».

Alitalia intanto sta continuando a creare problemi a Etihad, finita di nuovo nel mirino di un gruppo di creditori internazionali che negli anni scorsi aveva sottoscritto parte di un maxi-bond da 1,2 miliardi di dollari emesso per sostenere gli investimenti su Alitalia e un'altra compagnia partecipata dagli arabi, Air Berlin: ora gli investitori reclamano il fatto che Etihad non ha mantenuto gli impegni sulle due compagnie, privando nei fatti di garanzie i titoli emessi.

— R.Fi.